COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 Luglio 2019

MIOZZO ANTONIO – VICE Segretario Generale
Agostini, presente; Fiorindo, presente; Tombolato; Sarasin; Albanese, assente giustificata; Carraro; Piazza; Lonigo, assente giustificata; Zambonin; Callegarin; Lupatin; Stefani, presente; Bano; Gottardo, assente; Dalla Libera, assente; Moracchiato; Provenzano.
Scrutatori?

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Scrutatori Provenzano e Lupatin.
Benvenuti a tutti. Dichiaro aperta la Seduta del Consiglio Comunale. C'è il Vice Sindaco che ha una comunicazione da fare.

FIORINDO MARIO – Vice Sindaco
Più che comunicazione, è una richiesta. Oggi ci sono stati i funerali del Vice Brigadiere Mario Rega Cerciello, chiederei al Consiglio Comunale di alzarsi tutti in piedi per un minuto di silenzio, in onore di questo Carabiniere.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie a tutti. Proseguiamo con le comunicazioni.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONI

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Si è svolta la Commissione Statuto e Regolamenti, con la nomina del Presidente e del Vice Presidente. È stato nominato a unanimità il Presidente Stefani, Vice Presidente Moracchiato.
Passiamo al secondo punto.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Ci sono interventi? Si approva il verbale. Favorevoli: 11. Astenuti: Lonigo e Fiorindo perché assenti la volta precedente. Quindi si approva.
Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE MODIFICHE ART. 18 REGOLAMENTO POLIZIA URBANA.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Era stata presentata una richiesta da parte della Polizia Locale di intervenire nell'articolo 18, riguardante recinzioni e manutenzione dei terreni. Si è riunita la Commissione Regolamenti, che a unanimità ha approvato la modifica del primo comma e secondo comma dell'articolo 18, recinzioni e manutenzione dei terreni. Interventi? Moracchiato.

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Grazie signor Presidente. Buonasera. Questo articolo 18 è stato, come ha ricordato il Presidente Stefani, approvato dalla commissione. La commissione si è riunita due volte per approvare questo articolo, cioè si è riunita una prima volta, sono state proposte delle aggiunte e si è riunita una seconda volta. Il testo dell'articolo che è stato licenziato dalla commissione non è quello che andiamo a votare adesso. C'è stata un'aggiunta. Premetto che la commissione si è riunita la seconda volta lunedì 22, la chiusura del verbale è alle 20.15 se non ricordo male, il martedì 23 c'era la documentazione sul sito con l'articolo modificato. È stato inserito un riferimento normativo, senza passare dalla commissione.
Come gruppo consiliare "Fare Comune" contestiamo sia il merito che il metodo con cui si è proceduto in questo caso.
Il metodo perché questa cosa di aggiungere trafiletti, pezzi, riferimenti eccetera, dopo che la commissione aveva già votato, senza neanche informare la commissione, bastava un Whatshapp sul gruppo della commissione per informare i Consiglieri che c'era stata una qualsivoglia problematica. Questo non è stato fatto. L'abbiamo trovato pubblicato così.
Sul merito perché "Fare Comune" aveva chiesto di inserire un capoverso in cui si parlava di diserbo, sottolineando l'obbligo di utilizzare prodotti esclusivamente a norma, ammessi dalla Legge, e invitando a utilizzarli nella quantità… Dosarli correttamente per evitare pericoli per la salute delle persone e degli animali, e per l'inquinamento del terreno e delle acque. Questo capoverso non si è ritenuto di inserirlo in quanto, stando a… Non ero presente alla seconda riunione perché ero fuori città. Leggo da verbale, *"in quanto già previsto per Legge",* quindi non era necessario inserirlo perché c'è già una Legge che disciplina e regolamenta questa cosa. Non si è ritenuto né di inserirlo come ammonimento, né di inserire un riferimento alla Legge a tal proposito, però ci troviamo, senza averlo votato in commissione, un riferimento alla Legge per la manutenzione del terreno agricolo che, francamente, o sono superflui entrambi o sono necessari entrambi, questo è quello che noi vediamo.
Quindi non siamo d'accordo né sul merito, né sul metodo, di conseguenza non possiamo approvare in Consiglio questo articolo così come è stato presentato, se non nella versione che è stata licenziata dalla commissione. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Sì. Mi ha anticipata la collega Moracchiato. Diciamo che l'articolo in sé non si allontana tanto dal contenuto, dal comma che è stato aggiunto all'interno dell'articolo. Almeno io ho fatto una verifica dell'articolo stesso, però su come è stata fatta questa manovra, sinceramente rimaniamo un attimino disorientati. Se la commissione inizia i suoi lavori con questi auspici, non è proprio il massimo, lo troviamo veramente sgradevole.
Anche noi non ci sentiamo di votare questo articolo.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Riprendo la parola io per ribadire che certamente quello che è stato discusso in seno alla Commissione Regolamenti non porta le stesse identiche parole, perché c'è solo l'aggiunta del riferimento al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, era il motivo per cui era stato inserito. Una aggiunta che il segretario ha ritenuto opportuno inserire per dire qual è il riferimento che specifica questa esigenza.
Per quanto riguarda invece la comunicazione, l'ho fatta direttamente alla capogruppo Bano, la quale mi aveva detto che avrebbe parlato, infatti mi aveva fatto una domanda specifica e con l'occasione le ho spiegato questa motivazione, invitandola anche, visto che doveva riferire alla Provenzano di un altro argomento, di quanto era accaduto. Quindi se ci fossero stati dei problemi me lo avreste anche comunicato. Comunque prendiamo atto di quanto è la vostra decisione.
Dichiarazione di voto? Favorevoli? Scusa.

INTERVENTO
Il gruppo di Maggioranza vota a favore, anche per quanto riguarda la variante. Il Presidente della Commissione ha comunicato agli appartenenti della Commissione Regolamenti.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Bano.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
Non stiamo dicendo che nessuno ci ha avvertito. Io sono stata avvertita e ho passato parola fuori dalla commissione. Ci aspettavamo questa sera che fosse ritirato l'articolo, visto che l'urgenza per votarlo non c'è, per dare alla commissione i valori e i poteri della commissione, quelli decisionali di…

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Chiedo scusa, non sono decisionali. I poteri della commissione sono quelli propositivi.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
Perfetto. La proposta che avevamo fatto noi non è stata accettata ed è stata giustificata, la stessa giustificazione è stata messa in un punto proposto dalla Maggioranza che invece è stato accettato. Non vediamo questa discrepanza. Al telefono, il Presidente Stefani, mi ha detto che l'aggiunta era irrilevante. Può essere anche irrilevante, ma va ridiscussa in commissione, proprio per dare alla stessa un potere un po' più… Per cominciare bene i lavori, ecco.
Votiamo contro.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Il Movimento Cinque Stelle in questo caso si astiene dal votare questa modifica, perché proprio visto il valore propositivo della Commissione Statuto e Regolamenti, e come ci è stato sottolineato durante la discussione in commissione, è stata una proposta partita dalle Forze di Polizia Municipale questa precisazione, indi per cui immagino che essendo un'azione di chi lavora già sul campo, è già dotato della stessa regola che norma la procedura di intervento. La stessa regola che norma i prodotti segnalati da "Fare Comune". Quindi in questo caso specifico, ritengo che entrambe le condizioni siano discutibili.
Mi astengo dal votare questo articolo proprio perché mi auguro che in futuro questo non si verifichi più.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Grazie Provenzano. Favorevoli? 11. Contrari? Bano e Moracchiato. Astenuti? Provenzano. Passiamo al punto numero 4.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI N. 679/2016.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
"Approvazione regolamento comunale per l'attuazione del regolamento generale europeo per la protezione dei dati numero 679/2016". Anche qui la Commissione Regolamenti si è riunita. Abbiamo avuto l'opportunità di avere anche il dottor Miozzo che ha spiegato alla commissione i contenuti e la necessità di inserire questo regolamento. C'è stata un po' di discussione, di chiarimento soprattutto di motivazioni su determinati punti da parte dei vari membri della commissione. Come Presidente della Commissione posso confermare che è stato approvato a unanimità. Ci sono altre considerazioni? Niente. Dichiarazioni di voto?

INTERVENTO
La Maggioranza è a favore.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
Poiché è una risposta della Unione Europea e poiché il testo pubblicato ne La Gazzetta Ufficiale nel 2016, è diventato applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'Unione Europea dal 2018, perciò per questo regolamento avevamo l'urgenza di votarlo; poiché riteniamo corretto e valido questo regolamento, "Fare Comune" è a favore.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Bano. Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Movimento Cinque Stelle vota a favore all'approvazione di questo regolamento in quanto la normativa è già in ritardo, indi per cui evitare eventuali ripercussioni, sarebbe il caso di darci una sonora mossa. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Provenzano. Favorevoli? Unanimità. Si approva.
Passiamo al punto numero 5.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4/2019.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Passiamo al punto: *"Variazione di bilancio numero 4/2019".*
Dò la parola all'assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore
Buonasera a tutti. Sia la variazione, sia i due punti successivi, sono quasi esclusivamente tecnici, in quanto poco di politico c'è, nel senso che sono… La variazione è propedeutica al punto successivo che sarà la verifica degli equilibri, ovvero sono state riaccertate alcune entrate e di conseguenza sono state previste le uscite in parte corrente, non c'è nulla che riguarda gli investimenti se non alcune manutenzioni straordinarie. Alla fin fine, tutta la variazione bilancio si sostanzia in un'unica parte decisionale che è quella dell'entrata una tantum di 28.800 Euro, che in qualche modo verranno, essendo una tantum, spesi per quelle manutenzioni straordinarie o con quegli acquisti particolari tipo il vestiario del gruppo Protezione Civile, Servizi per le Emergenze Abitative che ci sono state nuove richieste, interventi su viabilità e segnaletica per 17.000 Euro e poi saranno sostituite alcune parti di giostrine, saranno aggiustate un po' di giostre e di attrezzature che abbiamo su parchi e giardini. Per il resto si evidenziano come numeri importanti 162.000 Euro che è un'iscrizione al ruolo per Imu anno 2013, sapete che negli anni richiediamo tramite l'istituto del ravvedimento operoso, quindi per evitare sanzioni particolari alle famiglie, alle aziende, chi non paga per un certo numero di anni chiediamo di pagare. Se poi questi, in qualche modo non lo fanno, siamo costretti ad emettere il ruolo. Però l'entrata del ruolo ha un pari valore in un fondo svalutazione perché non è un'entrata certa, fin tanto che non si realizza l'entrata, che generalmente è intorno al 30% non possiamo impegnare tali spese. Poi viene rilevato il valore di 42.600 Euro che è un contributo statale erogato dalla Regione Veneto per il sistema integrato di educazione e istituzione per bambini da 0 a 6 anni. Quindi rileviamo le entrate in modo da poterle iscrivere al bilancio e conseguentemente anche la relativa spesa, perché verranno comunque girati i fondi alle parrocchiali, ai nidi e alle materne. C'è solo da rilevare che Mestrino è capofila relativamente al distretto della Protezione Civile, quindi si rileva quello che è l'ipotesi di entrata annuale per poi quelle che saranno i soldi che verranno girati alla Protezione Civile che negli anni si è sempre attestata intorno ai 5.000 Euro, quindi ci saranno 5.000 in valore di entrata che verranno pagati dai Comuni e pari spesa poi verrà girata al distretto di Protezione Civile di Padova Sud e Ovest.
Questa è la variazione di bilancio, propedeutica a quella che è la verifica.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Assessore. Ci sono interventi? Moracchiato.

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Abbiamo letto attentamente la variazione di bilancio che andremo a votare e ci sono saltati all'occhio fondamentalmente tre questioni. Tra l'altro ringrazio l'Assessore Piazza con cui ho avuto modo di confrontarmi, che me le ha chiarite anche in maniera esaustiva, infatti la prima era l'iscrizione al ruolo coattivo del recupero Imu del 2013, appunto non era riportato che era così datata nella delibera, quindi ovviamente, giustamente, è stata trattata così come doveva essere. Ci sono altri due aspetti. Il primo, abbiamo notato che vi è un passaggio, una diminuzione delle uscite per quanto riguarda le tariffe da pagare al progetto 3L, passatemi il termine, quindi alla gestione dei due progetti 3L, quello sul termico e quello sulla luce, per 40.000 Euro e parimenti sono aumentate le voci… Più o meno parimenti, perché c'è un piccolo ritocco, ci sono 46.000 Euro in più, nelle varie utenze, quindi utenze delle scuole, utenze dei campi da gioco, delle strutture sportive eccetera. Ci chiedevamo il perché di questa cosa. Come mi ha spiegato l'assessore Piazza, c'è un ritardo nella partenza del progetto e quindi,

giustamente, il concessionario non ci addebita i canoni e noi dobbiamo andare a inserire gli importi nelle utenze. Chiediamo a questo punto che il Consigliere delegato, quando lo riterrete più opportuno, ci aggiorni sulla situazione, sull'andamento del progetto. In modo tale da capire quando cominceremo ad avere il risparmio che ci si aspettava da questo progetto, o se ci troveremo tra qualche mese a votare un'ulteriore variazione di bilancio, un'ulteriore variante per gestire questa cosa. E questa era il primo aspetto.
Il secondo aspetto è quello relativo al contributo per le scuole dell'infanzia e per gli asili nidi, il contributo erogato dalla Regione Veneto è un contributo statale, la Regione Veneto l'ha deliberato e l'ha anche già ripartito per le cinque strutture del nostro territorio, con il (inc.) del 02 novembre 2018 è relativo all'anno 2018. In questa variante di bilancio lo vediamo correttamente inserito in entrata e in uscita, distinto dai contributi che il Comune eroga alle scuole dell'infanzia, perché è un contributo statale, quindi ha una natura differente. In riunione capigruppo però è stata espressa la volontà di andare in qualche modo a diminuire il contributo comunale dell'importo ricevuto dalle scuole, dalla Regione.
Ora, al di là di come tecnicamente farlo, visto che questo è un contributo di competenza 2018 e il contributo comunale va per anno scolastico ed è già stato erogato, quindi si tratterebbe di andare a decurtare sul 2019, ma questa è una parte tecnica. Sono sicura che il modo tecnico si trova. Quello che invece chiediamo a questo Consiglio, a questa Amministrazione più che al Consiglio, di valutare è l'opportunità di farlo, o meglio, l'opportunità di farlo su tutte le scuole. Noi sappiamo che ci sono due tipologie diverse. C'è una convenzione con alcune scuole dell'infanzia del territorio e non solo, e c'è invece un contratto con una scuola dell'infanzia e un asilo nido. Hanno un trattamento diverso, a una che è la S.P.E.S. viene in qualche modo garantito il pareggio di bilancio, alle altre viene dato un contributo pro capite. Quindi un contributo per bambino iscritto. Non dimentichiamoci che i bambini stanno diminuendo nel nostro territorio, questo fa sì che le scuole dell'infanzia, fino a quando non avranno una diminuzione tale da poter eliminare una sezione che, per qualcuno, potrebbe anche significare dover chiudere. Si troveranno ad avere un numero inferiore di bambini per classe, ma le stesse spese sostanzialmente, perché che in una classe ci siano 28 o 25 bambini, poco cambia in termini di spese fisse, il costo dell'insegnante e tutte le spese di struttura. Quindi questo contributo che, non dimentichiamolo, la Regione ha stabilito di stanziare questo contributo a seguito ancora della buona scuola, ha cominciato nel 2017 per tre anni. Quindi non sapremo né l'entità del contributo 2019, né se poi nel 2020 ci sarà di nuovo, è una tantum. È finalizzato anche al miglioramento dell'offerta formativa attraverso la formazione degli insegnanti. Quindi dove non andiamo a garantire il pareggio di bilancio con i contributi comunali, noi riterremmo opportuno valutare attentamente l'ipotesi di andarlo a decurtare dai contributi comunali. Se vogliamo gestire tutte le scuole allo stesso modo, le dobbiamo gestire tutte allo stesso modo. Se invece abbiamo gioco forza, due canali differenti, questo può essere un'occasione per cercare di riequilibrare, quindi di rendere più simile il trattamento che ricevono le diverse scuole, perché alla fine devono dare un servizio altrettanto valido ai nostri bambini in termini di offerta educativa. Se non hanno i soldi per fare le cose, anche l'offerta educativa, viene sicuramente penalizzata. Quindi chiediamo questa valutazione da parte dell'Amministrazione. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Moracchiato. Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Riprendendo le parole dell'assessore Piazza, circa questa variazione al bilancio, che l'ha definita propedeutica rispetto anche alla verifica successiva, come è nostra abitudine fare, siamo rimasti un attimo sempre sull'argomento. Mi permetto di dissentire un attimo dalla posizione della collega. Ritengo che i contributi che arrivano alle famiglie e per i bambini, indipendentemente dal tipo di scuola, sono indirizzate a tutti i bambini, soprattutto ai bambini di Mestrino, quindi

non mi sento di fare una scelta di campo a chi, come e perché. Perché stiamo parlando di un periodo storico in cui la spesa per l'accesso in queste strutture da parte delle famiglie è una spesa onerosa, sicuramente anche se piccolo, quel contributo può fare la differenza per molte persone, anche per le insegnanti stesse e anche per le scuole stesse. Poi sta a loro gestirle in maniera corretta e sta a noi, magari verificare che questa gestione avvenga in maniera corretta.
Per quanto riguarda invece le finalità dell'importo dei 28.000 Euro in più rispetto a quello previsto e le ragioni in cui verrebbero impiegati questi soldi, ci trovate pienamente d'accordo viste le necessità e viste anche gli argomenti poi in oggetto in questo ordine del giorno. Quindi nel merito della questione non ci sentiamo di fare nessun appunto particolare, senonché per quanto ci riguarda questa variazione di bilancio è veramente propedeutica. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Provenzano. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale
Prendiamo atto del suggerimento, della segnalazione. In ogni caso non è tanto motivo di discussione in relazione a questa variazione di bilancio perché qui, esclusivamente prendiamo atto dell'entrata e noi comunque li gireremo. Dovremmo prendere in mano le convenzioni eccetera, anche perché a limite, se fosse che l'Amministrazione ritiene opportuno darli in più rispetto al contributo che già riconosciamo per le coperture delle spese, dobbiamo vedere se è previsto, eventualmente se c'è la convenzione, dobbiamo vedere se è previsto, se c'è nel contratto e quindi è una valutazione che faremo successivamente.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie assessore Piazza. Dichiarazione di voto?

INTERVENTO
La Maggioranza è a favore.

INTERVENTO
"Fare Comune" ha ancora delle perplessità anche sentita la risposta dell'assessore Piazza. Anche noi attendiamo eventuali riscontri, sia sul progetto 3L che su questo della scuola.
Ci asteniamo.

INTERVENTO
"Movimento Cinque Stelle" vota a favore.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Favorevoli:12. Contrari: Nessuno Astenuti: 2, Bano e Moracchiato.
Si approva. L'immediata eseguibilità. Favorevoli: 12. Contrari: Nessuno. Astenuti: 2, Bano e Moracchiato. Si approva. Passiamo quindi al punto successivo.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL - PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Il punto 6: *"Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Tuel – Presa d'atto del permanere degli equilibri esercizio finanziario 2019".* La parola all'assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale
Sostanzialmente, a marzo 2019 abbiamo avuto un bilancio di previsione, chiaramente sappiamo che intorno a luglio c'è la verifica che quanto è stato previsto si stia realizzando, che le spese previste siano in pagamento, o che non siano esuberanti. Sostanzialmente si verifica la conformità di quanto previsto con quanto si sta realizzando. Il tutto per vedere che non siano necessarie delle manovre straordinarie per riequilibrare il bilancio, sia sulla gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione residui. A seguito di tutte le comunicazioni arrivate dagli uffici, che hanno verificato capitolo per capitolo l'esistenza di esigenze non previste e/o di spese non previste che sono state oggetto della variazione precedente, si attesta che non ci sono situazioni che possono pregiudicare il permanere degli equilibri generali di bilancio 2019.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie assessore Piazza. Ci sono interventi? No. Dichiarazioni di voto.

INTERVENTO
La Maggioranza è a favore.

INTERVENTO
"Fare Comune" si astiene, perché riteniamo che certamente gli equilibri di bilancio sono in ordine, come ci conferma il Revisore dei Conti, però non siamo pienamente d'accordo su come sono stati raggiunti.

INTERVENTO
"Movimento Cinque Stelle" si astiene dalla votazione di questa verifica per le ragioni di cui verranno discusse in successione con il Dup, quindi il resto della comunicazione verrà fatta dopo. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Favorevoli:11. Contrari: Nessuno. Astenuti: 3, Bano, Moracchiato, Provenzano.
Immediata eseguibilità? Favorevoli: 11. Contrari: Nessuno. Astenuti: 3, Bano Moracchiato, Provenzano. Si approva.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Passiamo al punto n. 7: *"Presentazione del documento unico di programmazione (Dup) 2020/2022"*, assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale
In relazione al documento di programmazione, in buona sostanza stiamo andando in perfetta continuità con quello che è stato il Dup iniziale del quale si era discusso e di tutte le variazioni di bilancio che sono state fatte successivamente, nonché del piano investimenti. In buona sostanza non cambia sostanzialmente nulla rispetto a quelli che sono i numeri, senonché viene previsto anche nel Dup, perché non era stato previsto, l'investimento relativo a quello abbiamo chiamato Terzo Tempo, che attualmente è stato messo nel 2022, solo per ragioni puramente tecniche, ma che sarà fatto sicuramente prima, che è nell'area a fianco i campi sportivi, vicino all'arco struttura. Per il resto, a livello di numeri, le previsioni sono state riportate pari pari a quelle dell'anno precedente, per cui non ci sono particolari movimentazioni, o cambi di programmazione da parte dell'Amministrazione.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie assessore Piazza. Ci sono interventi? Prego Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Intanto una nota di colore sul documento, assessore Piazza, che non era sabato disponibile sul sito del Comune, ma bensì martedì. Lei ci aveva auspicato la presenza già sabato mattina, ma non è stato così. Questa cosa la risolveremo in commissione statuto regolamento a settembre, ci siamo dati l'appuntamento. La lettura è stata molto interessante, 71 pagine, con numeri da verificare, condizioni eccetera. Il Movimento Cinque Stelle si è soffermato su alcuni aspetti di questo Dup. Lo ha fatto prendendo in mano il Dup precedente, quindi mettendo a confronto quello che era stato programmato per il 2019/2021 rispetto a quello che viene programmato per il 2020/2022. Adesso poi a voi darci notizie contrarie, da questo documento emerge che per i prossimi tre anni, in programmazione noi abbiamo:

- La sostituzione della copertura dell'Arcostruttura Sportiva di via Filzi;
- Nuova prospetti di sede municipale di riqualificazione di Piazza IV Novembre;
- Sistemazione di strade e marciapiedi;
- Il nuovo parco giochi inclusivo di viale Mazzini, che a me risultava essere completato, ma pare di no;
- Nuovo parco giochi in frazione Lissaro;
- Rifacimento del ponte sul fiume Ceresone Piccolo.

Queste sono le opere che sono già state finanziate e sono state già attivate, che dovranno essere completate nell'arco dei prossimi tre anni.
Scorrendo il resto del testo, come ci aveva già anticipato – qui, nota di merito dell'Assessore – circa questo capoverso che cito, *"Il 2020, l'Amministrazione si riserva quindi di attuare, se necessaria una manovra di rimodulazione delle aliquote tributarie, di garantire una adeguata copertura delle spese correnti, nell'importo che risulterà dalla versione definitiva del prossimo bilancio previsionale 2020/2022".* C'è un aumento prospettato che, al dire dell'Assessore non dovrebbe essere certo, o comunque non dovrebbe esserci, però viene iscritto e quello che rimane scritto di solito rimane nel (inc.).
Per quanto riguarda il resto, notiamo che rimangono ancora poco investite area di tutela ambientali, parliamo delle risorse idriche, parliamo dello sviluppo del territorio, parliamo

dell'inquinamento dell'aria e del terreno. Mi aspettavo di vedere il progetto che ci aveva prospettato il Sindaco della famosa vernice e i nitrati di cui Mestrino dovrebbe essere oggetto in futuro, non c'è sul Dup, quindi qualcosa manca.
Non sono presenti alla voce "turismo" nessun tipo di investimento, quando in questa Aula avete approvato la deroga Bonollo che prevedeva gli investimenti per quanto riguardava il turismo, avrebbe aumentato il turismo, quindi questo ci fa supporre che non siano ancora stabilite quelli che sono gli interessi che porta la Bonollo alla nostra comunità, al nostro Comune.
In ultimo, come dice dulcis in fundo, sparisce la pista ciclabile, non la trovo più.
Nel Dup 2019/2021 alla voce "trasporti e diritto alla mobilità" all'epoca si scriveva *"La missione prevede l'investimento nel 2020 per 700.000 Euro, pista ciclopedonale (inc.) stralcio 1 di 3. Nel 2021 la spesa di investimento di 700.000 Euro, stralcio di 2 di 3".* Invece oggi troviamo *"La missione prevede spese per l'investimento per la manutenzione di strade e marciapiedi per il 2020, per 110.000 Euro, come previsto dalle opere pubbliche 2019/2021 e di 344.000 Euro del 2022".* Non c'è.
Per quanto riguarda, un altro cambiamento che mi sono voluta appuntare è la formazione, lavoro e reinserimento, nel Dup precedente rientrava nelle politiche sociali, adesso si parla di formazione e orientamento, vorrei capire come si agirà in questo senso, come anche le energie e le fonti energetiche, perché alla missione 17, infine si dice *"Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale di energia e l'utilizzo di fonti rinnovabili".* Come? Ci aspettavamo una descrittiva almeno di questo.
Poi, vi chiedo conferma, all'ultima pagina, credo che nel copia e incolla, sia stato portato un pezzo del Dup precedente, perché si dice *"Il programma delle opere pubbliche del 2018/2020 non prevede nessuna assunzione di mutui".* Credo sia solo una questione di errore di stampa, ve lo dico perché siccome sono atti e gli atti, mi insegnate che devono essere conformi, chiediamo questo modo di… Di correggere, insomma.
Diciamo che ci sono delle cose che non erano state messe nel Documento Unico di Programmazione precedente. Sono state modificate, ci chiediamo perché e ci chiediamo se i nostri concittadini siano al corrente di queste variazioni.
Siamo ancora in attesa di quelli che saranno i Consigli che erano stati… Scusate, mi sono portate un po' di carte che devo avere sottomano, perché se no vi dico una cosa per un'altra. Intendiamo di poter organizzare degli incontri pubblici con la cittadinanza, lo dicevate nelle linee programmatiche mandato 2018/2023, ci chiedevamo come mai ancora questo non è stato fatto con i vostri concittadini. Per queste ragioni, e quindi ritorno al discordo di cui sopra, il Movimento Cinque Stelle non voterà a favore di questo documento. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Provenzano. Altri interventi? Bano.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
Devo dire prima che anche a me piace questo Documento Unico di Programmazione, perché dà una visione completa della cittadinanza e del territorio di Mestrino. Dati sulla composizione dell'età, sull'immigrazione e quant'altro. Però avevamo preso anche noi in considerazione alcune missioni di cui volevamo chiedere ulteriormente spiegazioni, o comunque dare un appunto. Per esempio, la missione tre, *"Ordine pubblico e sicurezza",* leggo testualmente dal Dup "*La missione non prevede nel 2020/2022 spese di investimento, se non quelle solo, si fa per dire, di 256.000 Euro, come quota parte per il 2020 al consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest".* Bene, ma nelle linee programmatiche 18-23 per questa missione il delegato, assessore Fiorindo, ci elencava come intendeva tutelare la nostra comunità.
Tra le varie voci troviamo infatti e cito testualmente: *"Continuando ad implementare la videosorveglianza nei quartieri più sensibili, implementando sistemi di controllo del territorio di nuova generazione, espandendo i dispositivi di controllo delle infrazioni al Codice della Strada*

ZTL". Mi trovo un po' sbilanciata, perché chiedo come si intenderanno acquistare questi dispositivi se la spesa di investimento è pari a zero.
Anche la missione 7, turismo: non essendo il nostro territorio, il nostro Comune a vocazione turistica, non si prevedono spesse per tale missione. Se non erro, il 24 settembre 2018 abbiamo aderito al protocollo d'intesa Green Tour che prevede una spesa annuale di 500 Euro per tre anni. Anche se, da quanto mi riferiscono, l'Amministrazione di Mestrino non partecipa alle riunioni, però l'abbiamo firmato questo protocollo. Comunque sappiamo che un'altra riunione è stata convocata per domani, ed essendo l'intera Giunta delegata per questa missione, siamo sicuri che qualche Assessore parteciperà.
Missione 9, sviluppo sostenibile a tutela ambientale: neanche questa missione che vede o come delegati l'assessore Tombolato, i consiglieri Zambonin, Callegarin e Lonigo, non prevede spese di investimento. Come mai, se nelle linee programmatiche ci sono elencati progetti onerosi per parti inclusivi, sicurezza idraulica, zanzariere basculanti e nuove piantumazioni?
Missione 10, trasporti e diritto alla mobilità: la missione prevede spese di investimento per manutenzioni di strade e marciapiedi, e va benissimo. Vorrei ricordare anche che in questa missione si prevede, e cito testualmente, il funzionamento e la regolamentazione dell'attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, come scrive il delegato assessore Fiorindo. Però siamo ancora senza trasporto pubblico nei giorni festivi, per non parlare della sera, per quanto riguarda il collegamento con Padova, ma siamo anche senza soluzione di continuità, con la stazione ferroviaria di Mestrino, né su due ruote, né su quattro. Inoltre, sempre su questa missione, troviamo scritto che si occupa del servizio di integrazione tariffario per abbonamenti di trasporto agevolati per studenti e lavoratori con (inc.). È da molto tempo che troviamo questa dicitura, ma non so se i genitori lo sanno, è stato pubblicizzato questo nel sito del Comune? Chi ne può usufruire?
Dalla missione 15 alla missione 20: nel bilancio di previsione che avete approvato a marzo, per tutte queste ammissioni non c'è neanche il capitolo di spesa. Eppure, per esempio, la missione 15, lavoro e formazione professionale vede elencati nel Dup una serie di politiche attive, di sostegno e promozione dell'occupazione, di interventi a tutela del rischio di disoccupazione molto rilevanti e urgenti in questi tempi. Ma come mai non ci sono investimenti? Bastano forse due inaugurazioni, che per fortuna ci sono state, a dichiarare un paese come Mestrino, lavorativamente attivo?
A questa ammissione è collegata anche la 14: sviluppo economico e competitività che vede la delega all'assessore Sarasin, come la 15, che si impegna come citato nella programmazione all'Amministrazione e al funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi, gli interventi per lo sviluppo del territorio, delle politiche produttive, commerciali, artigianali, industriali e del servizio. Ma ci sono attività promozionali, iniziative mirate per l'occupazione? Mi vengono in mente, perché è stato modo di parlarne ultimamente, le distillerie Bonollo, importante ditta in via di sviluppo e ben visibile nel nostro territorio, avete concesso la deroga in altezza, per contro avete magari ottenuto delle convenzioni particolari per incentivare le promesse di assunzione a breve o a lungo termine?
Inoltre nel Dup non sono presenti idee per opere pubbliche di rilievo, troviamo infatti solo manutenzione ordinaria, o straordinaria sull'esistente.
Un'altra precisazione, come ci ha evidenziato giustamente l'assessore Piazza ai capigruppo, troviamo nel documento sia per quanto riguarda i tributi e la politica tributaria, sia nelle tariffe e politica tariffaria, l'avviso che l'Amministrazione si riserva di attuare una manovra di rimodulazione delle aliquote tributarie e un adeguamento delle tariffe vigenti, al fine di garantire una adeguata copertura delle spese correnti, viene citato testualmente, ovviamente se è necessario si ritoccheranno perciò le aliquote di Imu, Tasi, addizionale comunale IRPEF e imposte sulla pubblicità. Questa segnalazione vorrei farla in Consiglio, perché riteniamo doveroso che i cittadini siano informati di questa scelta della Maggioranza. Inoltre siamo

convinti che come facevano le amministrazioni precedenti, che indebitavano l'Amministrazione per portare servizi e miglioria al Paese, così farà anche questa Amministrazione che, come ci ricordate sempre, fino ad ora ha attuato una politica di estinzione di mutui e ora è costretta a mettere mano alle tasche dei cittadini per coprire spese, come pensiamo noi, per esempio la costruzione della pista ciclopedonale di via Del Concilio.
Termino, considerando che all'interno del Dup abbiamo purtroppo trovato pochissimo ambiente, pochissimo sociale, pochissima scuola e pochissima sicurezza.
Dato che il Sindaco, all'inizio del suo mandato, ha voluto valorizzare il lavoro di tutti i Consiglieri di Maggioranza offrendo loro un rimborso spese, ci aspettavamo più iniziative, più enfasi, più idee, magari poco onerose. Per esempio convegni sul tema di agricoltura, ci sembra poco la Sagra del coniglio alla brace; giornate conoscitive del territorio; lavori e giochi di una volta; innovazioni per il futuro; sono solo alcuni esempi.
Chiudo, facendovi notare che nel sito comunale degli eventi in programma per il mese di luglio e agosto non c'è niente. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie consigliere Bano. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale
Intanto un piccolo intervento tecnico, quando si vedono le parole "non sono previsti investimenti", si intende che non sono previsti investimenti in conto capitale di particolare entità, nel senso che l'investimento per esempio in telecamere che è già stato fatto, è già chiuso. Per il fatto che si trovano ancora delle opere che sono in esecuzione non chiuse, noi le manteniamo, fin tanto che non è chiuso il cantiere e pagato quello che dovevano pagare.
Dal punto di vista puramente tecnico, ci troviamo nella condizione di riportare interventi che erano già previsti e che non sono conclusi. Non abbiamo nessun motivo di indicare che per la sicurezza sono stati investiti, e lo sapete perché abbiamo fatto almeno quattro variazione di bilancio nelle quali sono stati previsti investimenti sulle telecamere eccetera, quindi in ogni caso la spesa è già stata sostenuta.
Per quanto riguarda la parte tributi e politica tributaria: ne avevamo già parlato in capigruppo peraltro trovando anche il vostro consenso, nel senso che se noi siamo arrivati… Dobbiamo trovarci anche nelle condizioni di dare anche delle soluzioni. Se voi mi dice che effettivamente il personale dipendente, di questo ente, è ridotto ai minimi termini, siamo ben sotto quello che dovrebbe essere normalmente il personale dipendente. Ma per far che cosa? Per erogare dei servizi migliori o addirittura più servizi. In più sappiamo che ci sarà una politica probabilmente tributaria a livello governativo che toglierà Imu e Tasi e tutto confluirà in un'unica imposta. Abbiamo memoria di cosa è successo quando hanno detto che l'Imu sulla prima casa non doveva essere più pagata e sarebbe stato rifuso dal Governo, ci hanno fatto delle politiche tributarie per le quali noi prima prendevamo 1.000, ci siamo trovati che a un certo punto abbiamo preso 400 e i 600 dovevano arrivare dal Governo, ma non è stato nel tutto vero, o perlomeno lo è stato dopo quattro, cinque anni. Poiché noi stiamo investendo tutto, e stiamo parlando soprattutto di spesa corrente, perché poi per quanto riguarda la spesa in conto capitale, ci saranno metodologie che sono o entrate d'oneri, o i contributi, e quelli non sono regolabili. Ma parliamo di funzionamento, parliamo di persone che se non abbiamo la possibilità di assumere e adesso ce la dovessero dare, è comodo che non è arrivato il Dup in tempo, abbiamo una sola persona che se si ammala, non arriva proprio più il Dup. Quindi nel momento in cui, non ho più soldi per pagare i dipendenti e dovesse essere che domani si aprono le possibilità di assumere qualche operaio, di assumere qualcuno che dia sostegno alle attività, che ci dia la possibilità di tenere aperto gli uffici in orari diversi, perché riusciamo così a turnarli e a diventare uno di quei Comuni che non è sotto organico, ma non in esubero sicuramente, perché non è nostro interesse, ma almeno poter dare un servizio, è chiaro che i soldi per pagare questi soggetti, da dove li prendiamo? Quello che

paga la spesa corrente, sono entrate tributarie, punto. Non c'è altro che mi paga la spesa corrente. Riduciamo ancora i costi su che cosa? Non abbiamo più nulla sostanzialmente di riduzioni strutturali. Io posso dire che quest'anno siamo riusciti a risparmiare su quello, ma io ho bisogno di un qualcosa di strutturale, di un'entrata che sia sicura per pagare degli stipendi che sono sicuramente un costo. Quindi è una valutazione che si è fatta, quella di dire, sicuramente non aumenterò mai nulla, ma se io domani dovessi ingrandire il Comune di Mestrino, cioè se voi avete la vostra casa e sapete che avete la possibilità per vivere meglio, perché ci vivete in dieci su 50 mq. è chiaro che farete l'investimento di ingrandire la casa e le spese potranno aumentare. Se aumentano le spese, o va a lavorare qualcuno, o dovete avere una entrata suppletiva da qualche parte. Quindi stiamo parlando di nulla, nel senso che qui, semplicemente si è presa la possibilità, visto che probabilmente, dopo così tanti anni, daranno la possibilità all'ente di assumere del personale, di cui ne abbiamo tanto bisogno, a detta anche vostra, dobbiamo pagarlo. Dobbiamo pagarlo! Per pagarlo non è detto che si faccia un aumento tariffario, ma almeno lo dico perché sono onesto e dico che c'è la possibilità. Poi il quantum, può essere che vengono aumentati e ridotte magari le imposte alle persone più deboli, non si sa, non ne abbiamo la più pallida idea. Ne parleremo, discuteremo, valuteremo. Abbiamo semplicemente indicato che invece che dire, no perché tanto so che la spesa questa è, e la copro, quindi non mi muovo, semplicemente abbiamo detto, c'è la possibilità che… Inoltre sono 12 anni dalla Giunta Pedron in poi, non è mai stato fatto un ritocco delle tariffe per i servizi a domanda individuale. Nessuno si chiede se le spese, per mantenere gli stessi servizi, in 12 anni sono aumentati? Noi ci siamo posti il problema e valuteremo se sarà opportuno o meno fare qualche ritocco, semplicemente faremo delle valutazioni. Siccome questo è di programmazione, nella programmazione c'è anche la valutazione. Nessuno ha mai detto che verranno aumentate le imposte. Però è chiaro che se adesso io spendo dieci, perché ho dieci dipendenti, se poi di dipendenti ne avrò quindici per dare servizi, perché non assumiamo semplicemente perché abbiamo bisogno di pagare qualcuno, abbiamo bisogno di assumere perché se domani qualcuno qui dentro si ammala, o va in pensione e non ho la possibilità di sostituirlo, o non ho la possibilità di pagarlo, si blocca tutta la macchina comunale. Quindi semplicemente, visto che c'è un'apertura da parte del Governo che sembrerebbe essere intelligente, noi abbiamo semplicemente previsto la possibilità di pagare. Per quanto riguarda invece la risposta politica su alcune delle cose che avete rilevato, passo la parola al Sindaco.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Prego Sindaco. Prima però voglio dare la parola a Fiorindo che voleva rispondere in merito ai trasporti.

FIORINDO MARIO – Assessore Comunale
Per quanto riguarda il trasporto festivo, il notturno hanno detto di no, c'è stato l'ultimo incontro il 22 marzo 2019 a Selvazzano, prima delle elezioni, con il Responsabile di BusItalia dottor Pacifico, con il quale era stato studiato un piano di mobilità per quanto riguarda i festivi. Noi avevamo chiesto la possibilità di un servizio da Veggiano fino a Sarmeola, un bus che partiva da Veggiano, andava a Sarmeola, alle 8.30 del mattino, alle 10.00 e alle 11.00, poi alle 15.00 e alle 17.00 per quanto riguardava il ritorno da Padova. Abbiamo chiesto di quantificare la spesa. Stiamo ancora attendendo le risposte. Mentre per la pista ciclabile che collega Mestrino con Ronchi di Villafranca con la stazione ferroviaria, quella di Villafranca è ancora ferma. Quando sarà ultimata la pista ciclabile di Villafranca, l'Ufficio Tecnico ha già detto che ha pronto il progetto e i lavori da fare nel tratto di Mestrino, sono solo limitare il parcheggio con la pista ciclopedonale, non c'è bisogno di altri interventi.
Sotto il profilo dell'ordine pubblico, le telecamere, la ZTL è già attiva, adesso diventerà operativa entro questa settimana quella in via Alcide De Gasperi, davanti alla scuola; per quanto riguarda quella della corsia preferenziale in via Aquileia e via Trieste, il transito degli autocarri,

siamo ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero dell'Interno, al quale è stato posto un quesito sulla fattibilità o meno della pista preferenziale. Questo per evitare che un domani venga fatta un'attività contravvenzionale di controlli inutile, se non è supportata da un decreto del ministero.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie assessore Fiorindo. Dò la parola al Sindaco.

AGOSTINI MARCO – Sindaco
Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio il Capogruppo delle Opposizioni per darci l'ennesima occasione per ribadire alcuni concetti. Per quanto riguarda, consigliera Provenzano, l'opera sulla vernice fotocatalitica non è un investimento, quindi non lo trova nel Dup, ma è un progetto che abbiamo vinto, quindi viene a carico dell'ente che l'ha vinto in sé, che è Ispra Commissione Europea e noi siamo partner, quindi l'intervento verrà fatto a settembre. Perché a settembre e non a giugno come avevamo detto? Perché sulla Regionale sono previsti degli interventi che sono sotto gli occhi di tutti e altri ce ne saranno nel mese di settembre, di conseguenza era stato chiesto (inc.) di fare una asfaltatura importante della Regionale, perché la vernice che viene stesa dura cinque anni, di conseguenza non vogliamo essere come si fa in molte parti, a meno che non ci sia l'emergenza, che si fa e dopo si rompe; quindi in realtà, il ritardo è questo. Non lo trova perché non è un nostro investimento e a costo zero, come altre volte avevamo detto, noi siamo per prendere i progetti e non per spendere e fari i progetti. Motivo per cui molte cose non le trovate nel Dup, perché sono… Forse molti di voi non lo capite, sicuramente voi non lo capite, non tanto il Movimento Cinque Stelle, ma gli altri dell'Opposizione, perché ci sono due concetti, i fondi vanno cercati, te li danno, ma te li danno in modo virtuale. Cioè, tu proponi il progetto e i soldi se li tengono, fanno loro l'intervento ed è un vantaggio per l'ente, perché l'ente non deve incamerare, non deve giustificare, non deve investire, non deve appaltare. Sono tutti procedimenti molto importanti che un bravo amministratore, dopo un anno che si siede attorno a questo tavolo dovrebbe averlo capito, purtroppo non è così. Mi spiace per alcuni che mi hanno preceduto negli interventi che ho sentito prima del mio, e non parlo di Maggioranza. Scusate, però le cose bisogna dirle come sono. Sulle fonti rinnovabili, abbiamo investito sull'implementazione con il progetto 3L di nuovi pannelli solari per l'energia. È pubblica la concessione delle colonnine green per l'energia, per le auto, bici e quant'altro che verranno posizionate nelle piazze, mercato e municipio. Per quanto riguarda il turismo, mi fa piacere che la consigliera Bano sia attenta ad alcune cose banali, ma non va a fondo nelle cose, perché lei sa benissimo che il Comune di Mestrino a volte è assente a quegli incontri, perché ha un stretto collegamento con Grisignano, avendo lo stesso segretario, certe cose vengono discusse prima qui assieme al Sindaco di Grisignano che era presente anche qui, venerdì scorso, su certe tematiche del Green, e non trova investimenti per la stessa motivazione che ho detto prima. Noi abbiamo aderito al Green Tour con un'unica regola, noi paghiamo l'ingresso, 500 Euro, non investiamo su interventi che sono finanziati dalla Regione o da enti. Il Green Tour al quale abbiamo aderito è finanziato dalla Regione Veneto. Quindi non trova la voce di investimento, quindi non trova il nostro paragrafo, perché quando diciamo che siamo nel Green Tour, siamo nel Green Tour, e investiamo… Se vuole si fa aggiornare da chi le ha detto che eravamo presenti su queste cose, ma vada a fondo nelle cose, non tanto così per dire. Per quanto riguarda che non facciamo opere pubbliche di rilievo, cioè mi chiedo se il Consigliere che ha detto questa cosa dieci minuti fa, vive a Mestrino, perché se non vive a Mestrino lo capisco, ma se vive a Mestrino probabilmente ha bisogno di passare da essere il politico banale a quello che deve anche ammettere determinate cose. Incrocio via Buonarroti – Milano, 170.000 Euro; incrocio via Gazzo, via San Giovanni, 30.000 Euro; attraversamenti pedonali messi in sicurezza; campo sportivo di Lissaro, famoso perché in ogni Consiglio viene fuori una variazione, con adeguamento del punto di aggregazione spogliatoi; parco per l'aggregazione; parco inclusivo; parco in via Mazzini, il parco non è finito,

non è stato ancora consegnato. Il motivo per cui alcune opere non sono state consegnate è che abbiamo avuto un mese e mezzo di pioggia e le aziende che hanno avuto gli appalti si sono ingolfate, ne hanno presi dappertutto, effettivamente un mese e mezzo lo stanno recuperando. Ponte sul Ceresone, ampliamento degli spogliatoi dell'Arcostruttura, che credo lei conosca bene, consigliera Bano, visto che ci abita vicino. Ciclabili, è vero, forse c'è un errore, però ciclabili come ha detto anche il Vice Sindaco, nel Consiglio precedente abbiamo approvato mi sembra un esecutivo su via Del Concilio. Poi abbiamo e lo avevamo già detto in vari Consigli, Cesari Battisti, la pista ciclabile che collega il centro con via Filzi, partirà fra venti giorni se non sbaglio, proprio davanti a casa sua consigliera Bano. Ci stiamo lavorando, l'abbiamo già detto nelle altre… Queste cose però le diciamo quando sono certe. Quindi opere pubbliche, consigliera Bano, mi permetta, mi spiace che lei viva in un posto dove tutti noi viviamo invece, le opere pubbliche ci sono, basta vederle. Oppure, se non le può vedere, da brava consigliera si va a vedere i vari Consigli e le varie delibere che ha sottomano, perché nell'ultimo Consiglio abbiamo detto che abbiamo investito 4.800.000 Euro in un anno, in 25 interventi che le avevamo anche mostrato. Di cui questi 4.800.000 Euro, sono per 2.700.000 recuperati da contributi e finanziamenti esterni, vedi 3L e quant'altro. Dimenticavo, opere importanti sono anche il 3L, le due scuole Don Bosco e gli edifici pubblici, lei ha i documenti. Certi i lavori non li ha ancora visti, stanno partendo in questi giorni, opere pubbliche. Non mi risulta che la scuola sia una cosa privata. Lo sa benissimo, perché ha fatto anche delle interrogazioni, dei quesiti quindi in realtà… Mi spiace l'affermazione che ha fatto, perché vuol dire che è proprio di una politica vecchia e retrograda, che come questa Amministrazione, come le passate pensano di pesare sui cittadini per pagare i debiti, non è vero. Non è vero. Questo le peserà alla prossima capogruppo, perché lei ha richiesto una capogruppo aperta e condivisa, invece ha dimostrato la Bano, proprio questa sera, che una capogruppo aperta e condivisa porta solo a dare a lei, dico a lei, perché ha parlato lei, delle informazioni che lei sfrutterà poi, come sta facendo questa sera in modo del tutto sbagliato e del tutto tecnicamente non adeguato, che dimostra il suo livello di collaborazione con questa Amministrazione. Perché quando le viene detto, e lei come anche la consigliera Provenzano, avete acconsentito nel dire, sì, la giustificazione c'è, abbiamo tolto un "non", non metteremo le imposte se non nel caso in cui l'ente si trovasse nelle necessità di dover pagare un dipendente in più e non ha i soldi in voce corrente per pagarlo. Differenza "voce corrente" e "voce d'investimento". L'Amministrazione decide sugli investimenti. La voce corrente è tutta roba tecnica. Se lei un giorno vuole fare qualcosa di più di quello che sta facendo oggi, deve capire questa differenza. Mi permetta e mi scuso del tono, ma non sopporto, di essere… e che la mia Amministrazione venga etichettata in modo erroneo su cose banali che lei vuole far credere a qualcuno. Come ha detto il dottor Piazza, questa Amministrazione e come le abbiamo spiegato nell'ultimo Consiglio, se lo vada a leggere, nonostante gli investimenti che le ho detto prima, non abbiamo fatto nessun debito, perché li abbiamo pagati tutti, li stiamo pagando tutti, perché noi investiamo e paghiamo. In più abbiamo continuato quello che abbiamo fatto per dieci anni, che ha fatto il mio predecessore, comparte di questa squadra. Noi abbiamo preso questo Comune con un debito di 38 Euro pro capite e a distanza di un anno questo debito è di 28 Euro, quindi 10 Euro in meno, non è tanto, però stiamo parlando che lei ha detto che noi stiamo investendo, che stiamo indebitando e che stiamo chiedendo più soldi ai nostri cittadini. Niente di quello che ha detto. Quindi quello che lei sta affermando è il solito modo della politica antica e becera che siete pronti a fare in ogni momento e che noi ostacoliamo in ogni momento, perché non è corretto. Questo ve lo faremo pesare, lo dico e lo confermo, perché quando chiedete collaborazione e poi questi sono i risultati, alla capogruppo chiederete voi i dati e noi decideremo se darveli, perché se nel momento in cui apriamo un attimo, viene fuori che lei interpreta diversamente, probabilmente lei è nel posto sbagliato, oppure sta facendo il suo bene. Lo sta facendo bene, ma i cittadini lo capiscono che lei sta dicendo delle fandonie, perché i numeri non la sostengono e neanche le affermazioni. Commercio, lascio la parola all'Assessore delegato, perché anche qui vuol dire che lei vive in un altro paese. Quando dice "due inaugurazioni", forse

allora la porto io dove abbiamo fatto le inaugurazioni. In questo paese non si sono visti inaugurazioni per otto anni, in un anno ne abbiamo fatte ben 12, altre sono state fatte senza il coinvolgimento dell'Amministrazione, questo è un paese che è ripartito, che a voi piaccia o no. Ma lei, Assessore.

ASSESSORE
Grazie Sindaco.

AGOSTINI MARCO – Sindaco
No, aspetta un attimo. Rimborso spese, un'altra cosa fasulla. Noi non abbiamo acconsentito al rimborso spese, qui dentro nessuno prende rimborso spese, e lei se ne deve prendere tutta la responsabilità di quello che ha detto, perché qui dentro è stato aumentato l'indennizzo degli Assessori per il tempo, però l'aumento è stato dovuto al fatto che il Sindaco, io prendo meno del mio predecessore. Quindi quello che io ho lasciato, l'ho distribuito, ma nessuno dei Consiglieri qui, si muove, né con mezzi dell'Amministrazione, né tanto meno chiede il rimborso spese per andare tutte le settimane a Cittadella Etra, a Bacino, o Venezia. Se questo è quello che lei ha in testa, probabilmente è quello che lei voleva fare. Quindi noi non facciamo rimborsi e tanto meno pesiamo sulle tasche del cittadino. Se ne guardi bene nel dire queste cose la prossima volta.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Sindaco. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale
Solo una cosa. Io penso che dopo tanti anni, continuare a ribadire che questo Comune ha estinto mutui e basta, allora è colpa mia, non sono mai riuscito a spiegarmi su un qualcosa di veramente banale. Noi abbiamo chiuso mutui per il semplice motivo che estinguere mutui, ci ha dato la possibilità di evitare, qualora fosse necessario, per pagare la spesa corrente, di dover andare a mettere mano, non tanto sui tributi per quei tre anni che sono stati contingentati, ma su tutto quello che sono ferme da 12 anni, che sono le tariffe per i servizi a domanda individuale. Se io avessi ancora i mutui da pagare, non mi bastavano i soldi per la spesa corrente, perché gli aumenti ci sono costantemente, gli aumenti delle indennità, perché comunque ci sono gli scatti di anzianità, gli aumenti perché le energie costano sempre di più e altri aumenti. Se riusciamo a fare investimenti, senza far debito, se riusciamo estinguendo i debiti a mantenere in piedi comunque dei costi in spesa corrente che aumentano, io ritengo che il servizio che stiamo cercando di dare ai cittadini sia quello di evitare di toccare le loro tasche, anche perché guardatevi un po' e sentite un po' in giro quanto i comuni danno ai ragazzi delle scuole delle materne in giro, noi spendiamo, per cercare di fare in modo che le famiglie a Mestrino non siano vessate da oltre alle imposte statali, anche dal Comune. Quindi tutto quello che lei ha detto, non c'è nulla della quale noi siamo d'accordo. Soprattutto, se lei vedesse veramente i numeri e cercasse di capirli e quando ne parliamo, cercasse, se non capisse, di chiedere, probabilmente queste discussioni non verrebbero fuori.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie assessore Piazza. Dò la parola a Sarasin.

SARASIN ROBERTA – Assessore Comunale
Una cosa semplicemente sul mio Assessorato. Il 15 di luglio è scaduto un bando della Regione Veneto di 5.000.000 Euro, diviso nei 58 distretti, per il quale il Comune di Mestrino, assieme agli altri che parteciperanno, che partecipano e che hanno fatto con noi in mano, quindi (inc.) Veggiano e Rubano, porta a casa il 50% di 550.000 Euro di spese sostenute, il 50%. Oltre a questo stiamo attuando delle politiche per tenere qui e fare in moto che i nostri commercianti

lavorino anche con i dipendenti delle varie aziende che ci sono nel territorio, perché il Comune di Mestrino, per chi non lo sa, ha tra commercio e attività produttive circa un migliaio di aziende, che sono tantissime nel territorio e che, effettivamente, tutte queste persone che lavorano in queste aziende, spesso e volentieri, finiscono di lavorare e dove vanno? Vanno ai centri commerciali, perché li trovano tutto e noi stiamo attuando delle politiche per far sì che queste persone, effettivamente rimangono qui nel territorio, perché far girare l'economia dei nostri piccoli commercianti giova praticamente al paese. Oltre a questo il 15 di novembre per le imprese ci sarà un bando di 5.000.000 Euro della Regione che si potrà alzare, ovviamente poi lo valuterà la regione a otto, quindi altri 3.000.000 Euro, quindi non è vero che non stiamo facendo nulla per le imprese o per le aziende. I bandi ci sono, noi li facciamo, io e l'Assessore ve lo può confermare, soldi credo di non averne neanche mai chiesti, perché vado avanti con i bandi. Per quanto mi riguarda, io continuo così, faccio i miei bandi, porto a casa soldi, libero, bene o male se ci sono degli investimenti da fare, gli importi. Questo, per quello che mi riguarda è fare un buon lavoro. Mi dispiace perché basterebbe, invece che venire qui e accusare che non sono fatte le cose, chiedere. Chiedete, perché io ve le dico le cose che faccio, perché sono documentate. Il bando noi come capofila l'abbiamo spedito e l'ha firmato il Sindaco, non l'ha spedito Grisignano. Tra l'altro il Green Tour è uno dei punti che fa parte di questo bando, che ci ha fatto prendere un punteggio alto e ci è servito. Quindi vuol dire che effettivamente questo Green Tour funziona e c'è. Il fatto di non andare alle riunioni, io ho fatto le riunioni qua ogni venerdì mattina Con il Sindaco di Grisignano, l'Assessore di Rubano e l'Assessore competente di Veggiano ed è ovvio che se abbiamo un punto in Comune, non andiamo tutti, ci parliamo il venerdì mattina. Siamo andati avanti ogni venerdì mattina, quattro, cinque ore per un mese e mezzo, penso, per presentare un bando, per portare a casa questi soldi, per poter effettivamente fare i lavori che possono essere l'arredo urbano, cofinanziare il manager del distretto che servirà alle imprese, non servirà tanto a noi, sarà il legame tra noi e le aziende, sì, ma servirà alle aziende.
Quindi, a volte, basterebbe chiedere.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie assessore Sarasin. Passiamo alla dichiarazione di voto.

INTERVENTO
La lista di Maggioranza vota a favore. Ci tengo a rassicurare a nome mio e a nome di tutto il gruppo di Maggioranza tutti gli abitanti e, in particolare, una certa Minoranza qui presente in Consiglio che non è assolutamente nostra intenzione rimettere sulla testa dei cittadini di Mestrino politiche di mutuo tipiche del passato, azioni tipiche di una vecchia era politica del nostro Paese, che per fortuna ormai l'ha dimenticata, è lontana grazie anche alle politiche di pagamento – chiamiamole così – di due Amministrazioni Pedron e a questo primo anno di nostra Amministrazione. Mutui che invece gravavano in maniera molto pesante sulla testa di ogni nostro cittadino e che è lontanissimo dal nostro modo di operare.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Bano.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
Le cose che ho da dire sono diverse, però adesso non ho il tempo di farlo. Le telecamere di cui parlavo all'inizio che l'assessore Piazza mi ha spiegato che sono già state comprate tutte, evase tutte, mi sembravano non sufficienti, oppure si possono anche incrementare, non lo so. Avete già chiuso tutto il capitolo? Va bene, nessun problema. Invece per quanto riguarda il consenso, mi sono scritta solo due appunti, poi ho lasciato stare, il consesso farlocco di cui parlava a microfono spento il Sindaco… *(Intervento fuori microfono)* Perfetto. Non è un assenso quando vengo alla Capigruppo un assenso farlocco, perché è semplicemente un assenso, è un assenso di

ascolto a quello che mi si sta dicendo. Poi io posso tornare nel mio gruppo, avere un consulto, avere dei chiarimenti, avere delle spiegazioni e ritornare in Consiglio, luogo adatto per la discussione, luogo adatto per una verifica delle idee, luogo adatto per mettere in atto quello che abbiamo deciso, per confermare o meno la mia idea. Se nella capigruppo assorbo, sento, capisco degli argomenti, posso ritornare nel mio gruppo e ritornare in Consiglio a portare questo assenso o dissenso. Le tematiche del Green Tour, mi è stato detto, si fanno in un tavolino, durante delle particolari riunioni, a cui Mestrino non ha partecipato. Vi trovate come i moti carbonari da un'altra parte? Va bene? L'importante è che vada avanti la cosa.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
La prego di usare termini corretti.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
No, no, era solo un esempio. Quando parlavo delle opere grandi, non intendevo quelle già elencate nel Dup, se quelle ci sono già, le avete già messe, le avete già proposte. Per esempio pensavo a una sala polivalente comunale, ne avevamo anche parlato insieme durante la riunione della Confcommercio. A verbale risulterà scritto che io ho detto, ovviamente rispetto all'aumento, mi scuso, togliere il veto sull'Imu, Tasi e quant'altro, a verbale troverete scritto, ovviamente se necessario. Come mi ha spiegato il Sindaco e l'Assessore in 20 minuti successivi. Io ho detto tale e quale, ovviamente se è necessario si ritoccheranno, dovessero mai per tutti i motivi che l'assessore Piazza ci ha detto, si ritoccheranno, cosa ho detto di sbagliato? Mi avete aggredita 20 minuti.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Si riascolti quello che ha detto.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale
Ovviamente se necessario, ho detto perciò non posso aver detto diversamente. Per quanto riguarda i rimborsi spese ai consigli che ho nominato, è vero che ho detto rimborso, forse ho sbagliato il termine, però ricordo benissimo che in uno dei primi Consigli il Sindaco non ha voluto tutto il suo stipendio, ma non lo ha lasciato neanche nelle casse del Comune, l'ha diviso come in suo potere ai Consiglieri. Questo ho detto. Voto contrario.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Prego Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Limito i miei cinque minuti, se posso… Sono una precisazione…

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Preciso che è una dichiarazione di voto.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Volevo solo fare una premessa, concedetemelo visto che ve la siete fatta tutti. Io sto buona e zitta, però poi devo parlare anch'io. Non so gli altri, io chiarisco la posizione in capigruppo. Quando lei è venuta in capigruppo e ci ha spiegato la ragione della modifica e della scritta di cui sopra, delle spese tributarie eccetera eccetera, io capisco la scelta tecnica, non condivido la metodologia politica. Io ascolto le ragioni tecniche delle varianti, ascolto le ragioni tecniche del perché sono giustificati determinati spostamenti di capitale eccetera eccetera, e le capisco, devo darmi però delle ragioni politiche. Io prima, probabilmente non mi sono spiegata bene, avrei gradito che questo tipo di argomentazione, non rimanesse confinata soltanto a una capigruppo o

a Consiglio Comunale, o a un verbale del Consiglio Comunale, che molti cittadini non leggeranno, magari condividerla con i nostri cittadini, informarli di quelle che sono le ragioni, che ribadisco sono meritevoli, perché le difficoltà del Comune, se anche queste dipendono dall'esercizio della democrazia di avere i documenti in mano, per noi, per poter venire a discutere, ben venga, però io ritengo necessario che questo sia chiarito ai cittadini. Punto. Se sarà, però viene per il momento scritto, io devo anche riferire di questa cosa, qualcuno mi ha fatto notare che magari sarebbe stato opportuno parlarne anche con i cittadini fuori da queste sedi, questa è la premessa. Poi devo fare un'altra premessa, c'è un'espressione che uso di solito dire, che un po' di coerenza intellettuale, o comunque di onestà intellettuale, il Comune di Mestrino nell'ultimo anno, anno e due mesi, 14 mesi, è cambiato tanto. Questo glielo devo riconoscere signor Sindaco, anche come attività, come presenza sul territorio e soprattutto come modalità di approccio alla cittadinanza. Questo è un bene. L'ho sempre detto dal primo giorno che ho apprezzato il cambiamento di stile della Sala Comunale, stiamo parlando del secondo Consiglio Comunale. Questo però deve seguire passo passo anche alla modalità di comunicazione con i cittadini. Parlo per me, sono da sola, posso non capire, però fuori ci sono tante persone che magari da me poi chiedono spiegazioni, quindi se lei parla direttamente ai cittadini, spiega anche fuori da questa Sala, le ragioni di alcune scelte, anche i cittadini possono a loro volta comprendere e capire il perché si fa un'azione piuttosto che un'altra. Questo è per quanto mi riguarda. È la scelta politica del Dup e non la scelta tecnica del Dup, nessuno mette in discussione questo. Movimento Cinque Stelle, comunque, come avevo già detto prima, vota a favore del documento del Dup.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Provenzano. Se il Sindaco mi permette, io vorrei aggiungere una cosa, nel senso che ho due piccole osservazioni. Ne discuteremo senz'altro il 06 settembre, giorno in cui ci siamo accordati e vi arriverà la comunicazione ufficiale, ma già ce lo siamo detti a voce, per l'incontro allargato Segretario, Sindaco e capiguppo, in merito alle richieste che Bano e Provenzano ci siamo fatti per valutare la gestione della capigruppo e eventualmente modifiche al regolamento. Certo mi viene da osservare sentendovi, soprattutto sentendo lei Bano, e non capisco la motivazione di lavorare con la capigruppo, perché se la discussione deve avvenire in Consiglio Comunale e dove da anni, perché anche dalla Amministrazione precedente che funzionava nella stessa maniera, perché allora ero capogruppo io e lo stesso Presidente della Commissione Regolamenti, funzionava nella stessa maniera, la capigruppo era il luogo… Per questo non c'erano tante commissioni, solo quelle ufficiali e le altre fungevano per far funzionare una capigruppo. Cosa che nel tempo ha anche funzionato, ma mi sembra che ultimamente non stia avendo lo stesso spirito. Se questo spirito non c'è, non ha senso che ci sia, ben venga allora l'incontro in Consiglio Comunale, ma quanto meglio non sarebbe sfruttare, come sempre vi viene data l'opportunità in ogni capogruppo ribadito che per quanto riguarda i problemi legati al bilancio e quant'altro l'Assessore Piazza è sempre disponibile, sempre presente, tranne un paio di volte per motivi personali, è sempre disponibile anche Antonella Sadocco che è molto precisa nel presentare documentazione e rispondere a tutte le domande, alle esigenze che tutti noi Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza abbiamo bisogno di conoscere e approfondire. Per il resto daremo tempo e spazio il 6 di settembre e ne discuteremo le modalità e le necessità di sviluppare la nostra capigruppo e ci daremo delle regole sufficienti. Per quanto riguarda la cittadinanza che ha bisogno di essere… Non lo so, ognuno ha un modo diverso di relazionarsi con la cittadinanza probabilmente, perché i consiglieri di Maggioranza sono presenti sul territorio, direi abbastanza presenti e parlano con molta gente. La gente viene a parlare. Ci sono momenti di incontro, non con la singola persona, ma anche con le associazioni, bar, ristoranti, cittadini, casalinghe, associazioni di tutti i generi, dalle associazioni di categoria, alle associazioni sportive o di volontariato. Per cui ci saranno anche, come ha annunciato anche il Sindaco i momenti di incontro con il pubblico perché certamente, come è stata fatta anche in

campagna elettorale laddove si sono date le indicazioni di quelle che l'Amministrazione vuol fare, adesso lo sta dimostrando quello che sta facendo, anche i cittadini avranno il resoconto di quello che, rispetto a quello che si è detto e il mandato ricevuto, vedranno quello che hanno finora ottenuto e quello che otterranno più avanti. Quindi si lavora su mandato del cittadino. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Dichiarazione di voto è stata fatta. Favorevoli:11. Contrari: 3, Bano, Moracchiato, Provenzano. Immediata eseguibilità. Favorevoli: 11. Contrari: 3, Moracchiato, Bano, Provenzano. Astenuti nessuno. Si approva. Passiamo al punto successivo.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: MOZIONE 05 DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE E ADOZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI MESTRINO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A)".

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Passiamo al punto numero 8: *"Mozione del Movimento Cinque Stelle ad oggetto "Realizzazione e adozione da parte del Comune di Mestrino dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).* Prego Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Faccio una piccola premessa, abbiamo appena approvato il regolamento sulla privacy che era in ritardo di tre anni rispetto all'ordinamento europeo, qui ci troviamo con qualche decennio di ritardo in più. Vado a leggere velocemente per non rendere la discussione meno interessante.
La premessa: *"La Costituzione Italiana, all'articolo 16, garantisce il diritto alla mobilità di ogni cittadino, la concreta fruizione di questo diritto e per le persone affette da disabilità, sancita dal principio di eguaglianza di cui all'articolo 3, che costituisce lo strumento e la pre-condizione indispensabile per ciascun individuo, di poter esercitare i propri diritti e il raggiungimento di integrazione sociale. Inoltre, sempre all'articolo 3, comma 2, la Costituzione dà al Legislatore il compito di rimuovere tutti gli ostacoli, sia economici che sociali, che impediscono l'attuarsi del principio di eguaglianza per un'ottica di questo tipo non viene esclusa la Pubblica Amministrazione, al contrario le viene dato l'obbligo di eliminare le barriere architettoniche".*
Vista la Legge 41 del 1986, all'articolo 31, comma 21, per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alla prescrizione del decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani dell'eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dall'entrata in vigore della presente Legge. La Legge stabiliva inoltre che i Comuni e le Province che non si fossero dotati di P.E.B.A. entro il 28 febbraio 1987, anno in cui è entrata in vigore la Legge, avrebbero subito un commissariamento ad hoc da parte delle Regioni.
Quindi vista la Legge del 09 gennaio 1989 numero 13, visto il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 numero 236, vista la circolare ministeriale Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 1989, numero 1669, vista la Legge del 05 febbraio 1992, numero 104, dove la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone handicappate, sulla disabilità ha in più la materia di competenza con l'articolo 24 comma 9, che stabiliva che come i piani di cui all'articolo 32, il comma 21 della Legge numero 41 del 1986, dovessero essere modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata, in modo di non ostacolare la circolazione delle persone handicappate; visto il decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, numero 53, sempre del Presidente del 6 giugno 2001 numero 380; vista la circolare del Ministro dell'Interno del primo marzo del 2002, numero 4; vista la Legge del 06 marzo 2006, numero 67, il Decreto dei Beni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28 marzo 2008; vista la convenzione di (inc.) sui diritti delle persone con disabilità del 2006, la Legge numero 18 del 03 marzo 2009, all'articolo 9 e all'articolo 3, diritto per le persone con disabilità alla ditta indipendente alle inclusioni sociali, riteniamo che sia necessario in altro modo tener presente anche i precedenti giurisprudenziali circa le sentenze del 23 ottobre 1989 e la successiva del 13 dicembre del 1989 della Prefettura di Firenze che ingiungeva al Sindaco di applicare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche in quanto vacato e legiferato a norma di stato.

Nel 2003, la Giunta della Regione Veneto, una delle prime regioni in Italia, ha emanato specifiche linee guida per la redazione dei piani, ottimo modello di riferimento generale, comprendente anche l'attività ricognitorie e di pianificazione che i piani stessi comportano.
Il capoluogo di Regione di Venezia Mestre ha provveduto all'adozione dei P.E.B.A. proprio in quell'anno.
Vista la disposizione DGR 1889 del 14 ottobre del 2014 da parte della Regione, l'allegato ai criteri di applicazione all'articolo 11 bis della Legge dell'8 luglio del 2009, numero 14, rilevato che, i recenti stanziamenti da parte dello Stato, in favore degli enti comunali, con il DL crescita, all'articolo 30, comma 3.B, Opere Pubbliche in Materia Sviluppo Territoriale Sostenibili, ivi compresi interventi di materia di mobilità sostenibile, nonché interventi di adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche e anche i finanziamenti relativi a questa, all'articolo 30, comma 2.C, per i Comuni superiori ai 10.000 abitanti, l'importo è dei 90.000 Euro che sono arrivati anche a Mestrino.
Nel Regolamento Comunale di Mestrino, in materia di edilizia, all'articolo 77, non viene citata né la redazione, né l'adozione da parte del Comune di P.E.B.A. e le sue eventuali revisioni.
Le ragioni normative sopra citate danno un quadro sempre più dettagliato e specifico di azioni da compiere in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, che solo in piccola parte rientrano nel menzionato articolo 77 del RC Edilizia di Mestrino dell'8 febbraio del 2018.
A quanto detto si aggiunge il forte ritardo dell'adeguamento dell'Amministrazione di codesto Comune ad una norma dello Stato e la possibilità di colmare in tempi utili tale mancanza.
Chiediamo, come Movimento Cinque Stelle:

- Che il Comune di Mestrino si adoperi quanto prima nel redigere il proprio piano di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Che ci si attenga alle loro revisioni future, come disposto dal DGR numero 841 del 31 marzo del 2009;
- Che si faccia parte attenzione all'eventualità di nuovi fondi regionali atti a tale scopo come gli ultimi già scaduti il 17 luglio 2019 e pubblicate nel Bur, numero 69 del 02 luglio del 2019, DGR numero 913 del 28 giugno 2019 e/o eventuali fondi statali.

Con questo abbiamo preso mano nella Commissione Statuto Regolamento e abbiamo fatto questa verifica. È chiaro che stiamo parlando di un dispositivo di Legge che risale al 1986, quindi non stiamo imputando responsabilità di questa mancanza all'attuale Amministrazione, ci mancherebbe. Ci rendiamo conto che sono passati diversi anni e che sarebbe ora, anche di redigere questo tipo di piano. Le ragioni non sono soltanto normative, le ragioni sono molteplici, perché il prendere atto di quelle che sono le criticità del territorio e poter quindi poi in futuro adoperarsi per superarle e in qualche modo abbatterle, come prevede appunto il piano P.E.B.A., è una grossa opportunità per il Comune, visto anche, e soprattutto, me ne scuso, se avessi saputo prima che c'era questo bando di concorso della Regione, l'avrei suggerito all'Amministrazione in maniera tempestiva, l'ho scoperto in un secondo tempo, visto anche la possibilità di reperire dei fondi regionali per poter redigere questo tipo di documento che potrebbe essere utile alla nostra amministrazione; visto anche che non più di un anno e mezzo fa, è stata depositata in Comune una relazione molto corposa su quelle che sono le criticità del nostro territorio e identificate quella famosa di commissione di sicurezza stradale, quindi già una parte del materiale è presente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale, credo che sarebbe una bella cosa, non dico da fare domani, ma nei tempi utili e con le risorse a disposizione di poter mettere in programma. Quindi vi chiedo stasera di votare a favore della realizzazione di questo progetto, proprio per tenere sempre sotto controllo in maniera costante i vari cambiamenti e le varie necessità che i cittadini potrebbero incontrare in futuro e poi per dare pronta risposta. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Provenzano. Sindaco.

AGOSTINI MARCO – Sindaco
Grazie Presidente. Grazie consigliere Provenzano. Faccio seguito poi alla lettura della risposta che le consegneremo in forma scritta. Per quanto riguarda i bandi da lei citati, ne eravamo a conoscenza. È da evidenziare che alcune forme dei bandi, prevedono che le opere che si vanno ad identificare o proporre, non devono essere in quel momento già finanziate, o cofinanziate da enti, o dallo stesso ente, oppure deve avere una progettazione di tipo esecutivo. Noi non abbiamo proposto, perché è esecutivo già avviato. Noi avevamo già le nostre opere, quelle che poi menzionerò anche nella lettera, già finanziate e cofinanziate, di conseguenza non eravamo eleggibili sufficientemente per poter aderire al bando. Comunque, devesi preliminarmente osservare come l'articolo 77 del vigente regolamento edilizio comunale, detto Rec, superamento barriere architettoniche, rampe e altre misure per l'abbattimento di barriere architettoniche, diversamente ed erroneamente da quanto citato nella mozione del Movimento Cinque Stelle, dispone dettagliatamente nel suo articolo di sette commi, la progettazione, l'esecuzione degli interventi urbanistico edilizi devono essere confermate alle disposizioni in materia di superamento e di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alle vigenti normative nazionali, regionali, nonché nel presente regolamento. Questo è un estratto di quanto dice l'articolo. Orbene, tutte le normative citate nella su esposta mozione, risultano norme nazionali o regionalmente, pertanto, pedissequamente comprese nell'articolo 77 Rec. Giova altresì evidenziare la pleonasticità amministrativa nel ricomprendere in una norma locale, quanto già obbligatorio nella superiore norma nazionale, nonché regionale. In ordine al forte ritardo di adeguamento dell'Amministrazione di codesto Comune a una norma di Stato, agli atti pratici non rileva alcun ritardo. Infatti a prescindere dalla redazione del P.E.B.A., ad oggi, per le persone affette da ridotta capacità motoria, tutti i fabbricati di proprietà comunale risultano visitabili e accessibili. Tutte le infrastrutture pedonali, marciapiedi, realizzate dal 1989 in poi sono adeguati con assenza di barriere architettoniche. Annualmente l'elenco delle opere pubbliche di cui il Decreto Legislativo 50/2016 e (inc.) prevede l'opera, interventi di sistemazione, rifacimento strade, marciapiedi e strade comunali con abbattimento barriere architettoniche, nel quale è inserito l'adeguamento dell'abbattimento in sede di rifacimento delle infrastrutture ante 1989, o miglioramenti di quella esistente. Parimente, in sede di utilizzo fondi statalmente abbiamo due opere in attivo, opera Codece cup e 39J190013005 di cui il progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 50 del 29 marzo 2019 e il progetto esecutivo approvato con determina del Responsabile Terza area, numero 87 del 04 aprile 2019, i lavori in fase di esecuzione consentono l'abbattimento di barriere architettoniche la messa in sicurezza di infrastruttura Via Milano e via Buonarroti, quello che menzionavo prima, comunale con fruibilità in sicurezza del trasporto pubblico extra urbano, anche alle persone diversamente abilmente. L'altra opera che è in partenza, visto che comunque non facciamo opere pubbliche, opere Codice cup, lo notifico, così se la vanno anche a cercare, 39E190047005 messa in sicurezza a fermata a trasporto pubblico extra urbano lungo statale strada regionale 11, dal chilometro 372 più 975 e il chilometro 373 più 015, di cui gli studi di fattibilità tecnico economico approvato con delibera di Giunta Comunale numero 109 del 05 luglio 2019, l'intervento consentirà la fruibilità, la sicurezza del trasporto pubblico extra urbano, anche alle persone diversamente abili.
Da ultimo, la redazione del P.E.B.A. Comunale per la programmazione della parte residua di infrastrutture ante 1989 sarà inserito nella programmazione economica fondi di bilancio anni 2020/2021.
C'è quindi da informare che comunque il P.E.B.A. è un'indicazione regionale che va adempiuta, ma non ha in questo momento una indicazione di termine, nel senso che è consigliata la redazione, è utile farla, ma non c'è stato indicato un termine ultimo perentorio. Noi la inseriremo

nell'anno 2020/2021 con il prossimo bilancio. Nel frattempo tutte le opere mirano ad abbattere i residui di barriere architettoniche. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Dichiarazione di voto.

INTERVENTO
La lista di Maggioranza vota a favore.

INTERVENTO
"Fare Comune" a favore.

INTERVENTO
Il Movimento Cinque Stelle vota a favore.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Benissimo. Favorevoli? Unanimità. Si approva. Passiamo al punto 9.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
"Interrogazioni e interpellanze".
È giunta una interrogazione da parte della lista civica "Fare Comune", avente per oggetto *"Interrogazione su viabilità nell'incrocio tra via Catalafini e via De Gasperi",* prego Moracchiato.

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. La nostra interrogazione è un po' datata, è stata protocollata il 18 marzo 2019, e forse in questo momento in cui le scuole sono chiuse può sembrare poco di attualità, lo ritornerà di scottante attualità il prossimo settembre con la riapertura delle scuole. L'incrocio tra via Catalafini e via De Gasperi, credo sappiamo tutti è oggetto la mattina di un forte flusso di traffico. I Consiglieri di "Fare Comune" intendono chiedere all'Amministrazione come intende risolvere questo problema annoso e gravoso, non è né nuovo, né di poco conto. Dato che il crocevia in oggetto si trova in prossimità delle scuole secondarie di primo grado della scuola Da Vinci. È tracciato un passaggio pedonale proprio a ridosso dell'incrocio stesso, poiché la quantità di automobili che transita in quell'incrocio è aumentata ed è in continuo aumento nel corso degli anni. Nei periodi di entrata e uscita dei bambini e dei ragazzi dalle scuole, sia la scuola Da Vinci che la Don Bosco, il numero delle automobili, gioco forza aumenta in maniera esponenziale, mi vede da aggiungere soprattutto nelle giornate di brutto tempo. I parcheggi selvaggi e irrispettosi dei genitori su via Catalafini riducono la carreggiata a un solo senso di marcia, peraltro in posizione molto pericolosa visto che non c'è assolutamente visibilità per chi da via De Gasperi, svolta a destra in via Catalafini. Visto che tale problema è stato sollevato anche nella riunione della commissione nido presso la scuola dell'infanzia Arcobaleno, nella Seduta del maggio 2018, - c'è un refuso, ovviamente era il 2018 e non 2019 come c'è scritto – visto che i parcheggi regolarmente segnati nelle vie Catalafini e De Gasperi non sono numericamente sufficienti a contenere tutte le auto, visto che sono penalizzati da questa situazione veicolare anche gli automobilisti che transitano solamente in quel crocevia scegliendolo come alternativa alla Regionale 11, perché gli orari di entrata e uscita dei ragazzi da scuola, sono anche orari di forte traffico sulla Regionale, i Consiglieri chiedono quindi una analisi approfondita, una proposta di transitabilità alternativa e un miglioramento della viabilità in oggetto per poter prevenire sinistri incresciosi a discapito dei minori e dei loro accompagnatori che ogni giorno percorrono a piedi quel tratto di strada e che, su quelle strisce pedonali attraversano.
Chiedono inoltre se le telecamere recentemente poste in via De Gasperi, proprio nei pressi del suindicato incrocio, fuggono da deterrenti al parcheggio selvaggio menzionato in premessa.
Mi viene da aggiungere che chiediamo anche di poter monitorare in maniera… Visto appunto che siamo dotati di telecamere in quell'area anche se non credo siano puntate sull'incrocio e sull'attraversamento pedonale di cui stiamo parlando adesso, non lo so. Confesso, non lo so. Chiedo se è possibile avere un monitoraggio preciso del traffico veicolare per una decina, una quindicina di giorni, ovviamente fatto in un periodo di scuole aperte a orario definitivo, quindi parliamo della metà di settembre almeno, perché fatto adesso risulta chiaramente del tutto inutile per poter poi valutare e cercare una soluzione a un problema prima che diventi… È già grave, ma prima che succedano fatti assolutamente spiacevoli che auspichiamo non debbano mai coinvolgere i nostri bambini e i nostri ragazzi. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie consigliere Moracchiato. Dò la parola all'assessore Fiorindo.

FIORINDO MARIO – Vice Sindaco

Per quanto riguarda le telecamere, è un servizio di telecamere per la lettura targhe nel transito della corsia preferenziale, quella riservata ai bus. Anni orsono, si è deciso di creare una corsia preferenziale proprio per evitare il traffico davanti alle scuole per quelli che venivano da Piazza Mercato, che accorciavano il percorso, saltando il semaforo, passavano davanti alle scuole e uscivano in Piazza IV Novembre. Le telecamere hanno solo quel compito, non sono per monitorare la sosta selvaggia che c'è sempre lì davanti. Per quanto riguarda i servizi che stiamo preparando, per l'apertura dell'anno scolastico, tre settimane fa in Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Polizia Locale è stato approvato un progetto obiettivo, già finanziato tra l'altro, che inizia da settembre con l'apertura delle scuole proprio per il controllo in prossimità dei plessi scolastici del territorio. Questo sarà un servizio che avrà inizio alle sei e mezzo, sette del mattino, fino alle otto, fino a quando i bambini non entrano nelle scuole. Per quanto riguarda l'attraversamento pedonale, vorrei ringraziarvi perché non è alla distanza di cinque metri, come è previsto dall'articolo 145 del regolamento del Codice della Strada, con l'Ufficio Tecnico stiamo già procedendo per spostarlo ai cinque metri previsti dal regolamento del Codice della Strada e munire il marciapiede di un sistema di accompagnamento dei bambini fino all'attraversamento pedonale con delle barriere. Se anche noi spostiamo l'attraversamento pedonale, un metro e mezzo più in là, i bambini che cosa fanno? Attraversano direttamente. Perciò non abbiamo risolto il problema. Questo lo faremo, adesso con quegli archetti che ci sono sulla regionale, vediamo un attimo di adattarli, vediamo se riusciamo a recuperare quelli per poter garantire sicurezza per quanto riguarda l'accompagnamento dei bambini verso l'attraversamento pedonale. Mentre per quanto riguarda la segnaletica, abbiamo chiesto il parere del Comando dei Vigili Urbani per il divieto di sosta e fermata, proprio in quel tratto di strada di via Catalafini, fino davanti all'Arcobaleno, così possiamo sanzionare chi si ferma a caricare o scaricare i bambini. Io sono, per parere proprio, di mettere il divieto di fermata e non solo di sosta, questo perché nessuno si può fermare o si deve fermare per caricare o scaricare bambini. La situazione è attentamente seguita, anche perché via Montegrappa è stata… Abbiamo ricevuto delle segnalazioni anche ieri, o l'altro ieri, sabato da parte di un cittadino che addirittura chiede il senso unico in via Montegrappa, non sa neanche lui da che parte, se da via Martignon verso la regionale o viceversa, però con questo non risolviamo il problema, perché se via Montegrappa la chiudiamo per quelli che vengono da Lissaro per immettersi sulla regionale, voi capite bene che buona parte rimane in coda tutta la mattina sulla via Martignon, cercano delle scappatoie. Abbiamo fatto anche un rilievo l'anno scorso su via Martignon per il traffico. Adesso non ce l'ho presente, comunque non c'è un volume di traffico eccessivo, se non nelle ore, come diceva lei, Consigliera, nelle ore di ingresso nella scuola. Questo anche perché la maggior parte dei genitori è solita portare i bambini fino a dentro la scuola, poi magari spendono quattrini per portarli in palestra o fare attività ginniche fuori da quello che è la scuola, però se incominciassero a parcheggiare come fanno molti in Piazza Mercato, oppure davanti ai Carabinieri e far fare ai figli 150 metri che distano le scuole, penso che farebbero bene anche a loro questo, però questa è una educazione che dobbiamo dare ai genitori. Mentre via Montegrappa, sempre nel controllo che è stato fatto, non sono state rilevate velocità particolarmente elevate, se non qualche macchina a 60, 70 all'ora se non ricordo male. Per cui poniamo la massima attenzione, addirittura hanno chiesto di mettere il parcheggio a tempo in via Montegrappa, ma ritengo sia inutile, perché là la costa… Chi parcheggia? Chi risiede o chi va a casa a pranzo. Sono state create delle aree di sosta, stalli di sosta per agevolare queste persone che si recano a casa, in buona sostanza, la sera quando rientrano da lavoro, la parcheggiano all'interno. Se noi togliamo anche quegli stalli di sosta, o liberiamo la strada, diventa ancor più pericolosa, perché la gente trova un rettilineo e corre. Per cui la situazione è attentamente seguita, adesso con l'apertura delle scuole entreranno in funzione… Perché le telecamere sono state installate, manca solo, in questa settimana dovrebbero attivare le Sim per poter trasmettere i dati alla centrale della Polizia Locale. Le telecamere non controllano la sosta.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Assessore. Soddisfatta Moracchiato?

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale
Ringrazio l'assessore Fiorindo per la risposta. Ci fa piacere che sia a conoscenza dell'Amministrazione, ci mancherebbe, la pericolosità di questo e che si stia già lavorando per rendere in sicurezza questo attraversamento. Solo due piccole annotazioni, la sosta selvaggia in via Catalafini viene effettuato a una distanza dall'incrocio inferiore a quella che il Codice della Strada prevede come distanza minima, quindi anche se non c'è un divieto di sopra, reminiscenze della scuola guida che abbiamo fatto tutti in tempi più o meno recenti, se si parcheggia in incrocio si è sanzionabili a prescindere dalla presenza del divieto oppure no. Quindi magari qualche giretto di sanzioni, visto che poi chi frequenta quotidianamente la zona, sa benissimo che le macchine parcheggiate bene o male sono sempre quelle, poteva forse aiutare anche questo. L'unica cosa che mi sento di chiedere è se fosse possibile magari la prossima interrogazione che viene presentata, essere discussa in un Consiglio Comunale un pochino più recente, in modo che quando l'interrogazione arriva in Consiglio non sia stagionata di quattro mesi e mezzo quasi, come è questa, che sia un pochino più di attualità, di conseguenza è l'unico appunto. Ringrazio comunque l'Assessore. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Certo, quando è possibile Moracchiato sarà nostra cura inserirle. Passiamo ora all'interrogazione numero 3 del Movimento Cinque Stelle, prego Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Intanto grazie Presidente. Prima di iniziare a presentare l'interrogazione, vorrei ringraziare il signor Sindaco che ci dà l'opportunità viste le variazioni al bilancio discusse questa sera di poter presentare anche le interrogazioni, quindi chiedo formalmente a lei, Presidente del Consiglio, che nella prossima Commissione Statuto e Regolamenti, magari prevediamo un piccolo comma aggiuntivo a questa parte del regolamento. Chiaramente in materia di… *(Intervento fuori microfono)* Sì, ma si stava parlando sempre di un Documento di Programmazione, quindi poteva non esserci questa discussione. Intanto mi sento di ringraziare, si prenda il ringraziamento intanto. Per quanto riguarda la nostra interrogazione, faccio presente che ci sono giunte segnalazioni da parte di cittadini, alcune mi arrivano in privata sede e via social. Queste segnalazioni hanno ad oggetto lo stato del parco Bapi, parco del capoluogo di Mestrino. Le segnalazioni ci permettono di vedere le cose dal punto di vista dei cittadini, quindi scevre da giudizi e valori politici. Il parco è in gestione di un nuovo conduttore da poco più di un anno. Le strutture presenti nel parco possono subire usure e cattivo uso da parte degli utenti e non solo. Queste sono le nostre premesse. Che già in passato lo stesso parco è stato oggetto di vandalismo da parte di soggetti non meglio identificati, quindi in questa sede la nostra interrogazione non è rivolta a chi sta in questo momento gestendo il parco, perché ci rendiamo conto che le variabili che intervengono in questo frangente sono tante e alcune possono non essere sotto il controllo di chi gestisce. Considerato che il parco è un bene del Comune e una risorsa della comunità dato il significato ruolo aggregante dello stesso per tutti i cittadini. In passato è stato palcoscenico di importanti manifestazioni e giornate di sport, cultura e intrattenimento, che hanno coinvolto e visto la partecipazione attiva dei cittadini. Il parco è stato pensato per l'intrattenimento e l'attività all'aria aperta, in sicurezza e confort per tutti, in primis per bambini. Chiediamo se questa Amministrazione è già al corrente delle piccole grandi criticità dello stesso, se allo stato attuale si è fatto il computo dei danni e se l'Amministrazione intende farsi carico a breve della rimessa a norma, visto che ci sono 7.000 Euro di cui sopra, in variante; se dopo circa 14 mesi è in grado di dare una valutazione oggettiva dell'attuale gestione, date le condizioni di partenza del

parco stesso, con particolare riferimento alla convenzione in essere. Queste sono le nostre richieste. Così da poter girare l'eventuale risposta a chi…

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
La ringrazio Provenzano. Rispondo io a questo. Certamente quando c'è anche un cambio di gestore, ci sono anche cambi di modalità, il nuovo inserimento, c'è qualcosa di nuovo che si inserisce e ci sono anche abitudini diverse che magari sono state prese precedentemente. Però in riferimento a questa richiesta, e corrispondo immediatamente ai tre quesiti iniziali, quindi al primo punto, questa Amministrazione le rendo noto che è sempre aggiornata sull'andamento dell'attività svolta al parco, sia per interessamento diretto degli Amministratori stessi, sia per le segnalazioni che pervengono da cittadini o agli Uffici Comunali, o agli Assessori, o Consiglieri, ma anche dal gestore stesso che ci comunica, o anche dalle Forze dell'Ordine qualora siano situazioni di diverso genere.
Al punto due, relativamente ai danni causati alle giostrine del parco, si comunica che è già stato fatto un sopralluogo con la ditta fornitrice che ha presentato un preventivo ed entro settembre si provvederà alla loro sostituzione. Non si è potuto fare immediatamente in quanto anche le stesse aziende fornitrici non hanno i giochi immediatamente pronti in magazzino, ma li devono produrre.
Inoltre, al terzo punto, il rapporto con il gestore è costante e nel rispetto della convenzione in essere.
In aggiunta da quanto richiesto dai tre punti dell'interrogazione, vorrei aggiungere, così aver modo di aggiornare su quella che è la situazione dell'attuale rapporto con il gestore di quello che finora è stato fatto e quello che è anche il rapporto che il gestore ha con l'Amministrazione e che cosa l'Amministrazione sta facendo. Per quanto riguarda la gestione del bar, il gestore è stato sottoposto a tutti i controlli per la corretta gestione e funzionamento da parte dell'ASL a inizio giugno, sia per attestati HCCP, igiene alimentare, zanzariere e pulizie locali, da parte della SIAE il 28 giugno per la gestione degli eventi e regolarità di cassa e incassi. Da parte del NAS il 22 luglio per l'igiene, contratti di lavoro, buste paga, contratto di erogazione, tutto è regolare, quindi abbiamo anche un gestore che gestisce in maniera ineccepibile.
Gestione eventi, oltre agli eventi organizzati in autonomia da parte del gestore, altri sono concordati con la Amministrazione e gestiti in collaborazione sia per i bambini che per gli adulti. Due sono stati gli eventi già effettuati, altrimenti due si faranno entro fine anno, ne vedrete pubblicità.
Gestione del parco, in accordo con i gestori e a loro carico si è provveduto alle seguenti azioni:

- Area cani, miglioria nella gestione degli orari di permanenza area cani, attraverso la sensibilizzazione dei proprietari dei cani e cartellonistica;
- Possibilità di portare i cani al bar per bere l'acqua e di avere crocchette gratuite, oltre che i sacchetti per le deiezioni;
- A settembre ci sarà un educatore cinofilo a disposizione gratuita per tutti i possessori di cani, per dare buoni Consigli per una corretta gestione degli animali.

Parco:

- Sensibilizzazione delle persone che frequentano il parco attraverso cartelli esplicativi e informativi per la pulizia del parco.

Anche questa è stata una cosa, non sempre di facile gestione, perché il parco è grande, quindi si sono dovute trovare tutte le accortezze per riuscire ad avere un parco pulito. L'azione è rivolta proprio per sensibilizzare sia i giovani che le persone, anche attraverso una raccolta differenziata, cioè per permettere la raccolta differenziata, quindi attraverso una cauzione per bottiglia o lattina, affinché vengano non lasciati in giro, ma restituite al bar.
Una sensibilizzazione dei giovani per la pulizia del parco.
I gestori hanno fatto un lavoro di sensibilizzazione dei giovani, facendo un'azione di pulizia proprio del parco, quindi per permettere che il luogo sia concepito come luogo di tutti che merita

di essere tenuto decorosamente. Una cartellonistica è stata predisposta, mi sembra che sia stato già dato all'Ufficio Tecnico la disponibilità, per fare questo cartello da esporre per gli orari di apertura e chiusura del parco, come un'altra iniziativa che il gestore ha voluto inserire e che sarà a breve anche a disposizione una cassetta per la raccolta di suggerimenti dei cittadini per migliorare le attività e i servizi offerti.
Per quanto concerne sicurezza e controllo, il controllo è costante da parte delle Forze dell'Ordine, sia in divisa che in borghese per monitorare il parco e fare da deterrente per eventuali comportamenti non corretti. A volte succedono anche situazioni poco piacevoli, o comunque va sempre monitorato un luogo dove si frequenta sia adulti, ma anche bambini. C'è un costante rapporto con le forze dell'Ordine, all'Assessore alla Sicurezza e gestore del parco, per individuare le criticità e trovare le soluzioni idonee. C'è anche un costante rapporto tra gestore e Giunta Comunale per le varie esigenze di confronto e aggiornamento. Questo è quanto. È soddisfatta Provenzano?

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale
Sì, la ringrazio Presidente. Io mi limitavo soltanto allo stato dei giochi del parco, quindi la ringrazio di avermi aggiornata sul fatto che il gestore è in regola con la ASL, con la SIAE, con i NAS, e ci mancherebbe! Non credo che l'Amministrazione avrebbe dato in mano a chicchessia la gestione del parco. A me, in questo momento, serviva sapere se il Comune era al corrente di questo stato e quali azioni aveva predisposto per rispondere. Ripeto, come ho detto in precedenza, il parco in primis è pensato per i bambini e nel momento in cui ci sono i giochi che non sono agibili, chiaramente diventa anche una condizione molto molto critica per i genitori. È chiaro che sono felice di sapere che il parco è controllato dagli organi di Polizia perché molto spesso è stato oggetto anche di atti di vandalismo in orario non coperto dalla sorveglianza del conduttore. Quindi questo fa sì, che anche per i residenti diventi un momento di tranquillità ulteriore. Grazie Presidente.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio
Grazie Provenzano. Abbiamo concluso i punti dell'ordine del giorno. Dichiaro concluso il Consiglio Comunale. Buona serata a tutti.